

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 8 numero 14

3 Aprile 2022



“Getti per primo la pietra”. Non si tratta in questo caso di edificare qualche struttura, ma di demolire una persona. Gettare la pietra, (suona meglio il termine “scagliare”... è un gesto più plastico nell’immaginazione...) è quello che, nella pagina di Vangelo di questa quinta domenica di Quaresima, vorrebbero fare le molte persone che si sono accalcate con foga e veemenza attorno alla donna adultera. Poveretta, colta in flagrante (i peccati esistono, non sono sempre scusabili...) è stata posta nel mezzo fra Gesù e coloro che l’avevano portata. Nelle scene dei film sui Vangeli questo episodio presenta sempre una bella donna, un po’ discinta, tutta scapigliata e molto impaurita. Certo la prospettiva della lapidazione non fa piacere a nessuno. Ma sarebbe sbagliato pensare che questo sia un peccato solo al “femminile”. Tutti, maschi e femmine, siamo quella donna. Sicuramente questa persona ha commesso peccato (e chi di noi è senza...), certamente è colpevole, ma incontra uno sguardo di misericordia. Uno sguardo che vede oltre il suo peccato, e che cerca di dare una occasione per “rinascere”, per essere ciò che il peccato impedisce di essere. Il peccato ci fa dimenticare che siamo fatti per Dio e che siamo destinati ad un bene grande, che il male morale ci impedisce di vivere.

**“Getti per
primo la
pietra”**

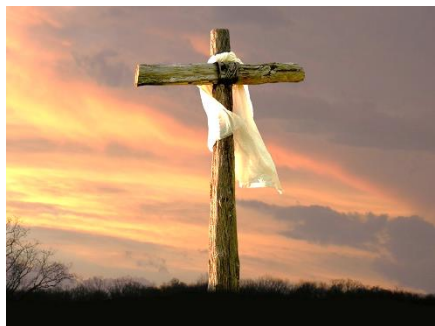
Allora tutti noi possiamo essere questa donna. Dove il peccato non è solo quello commesso da lei, ma è il male di cui possiamo essere capaci. Un male che acceca, che impedisce di vedere la verità. Abbiamo bisogno dello sguardo di Gesù, abbiamo bisogno delle Sue Parole, abbiamo bisogno della Sua Compagnia. Così facendo la nostra umanità potrà essere realmente rinnovata. In questo brano di Vangelo a Gesù interessa salvare un’anima e rivelare che la salvezza si trova solo nell’amore di Dio. Per questo è venuto sulla terra, per questo morirà in croce ed il Padre lo risusciterà il terzo giorno. E’ venuto Gesù per dirci che ci vuole tutti in Paradiso e che l’inferno, del quale poco si parla in questo nostro tempo, esiste ed è eterno per quanti chiudono il cuore al suo amore. Anche in questo episodio, dunque, comprendiamo che il vero nostro nemico è l’attaccamento al peccato, che può condurci al fallimento della nostra esistenza. Gesù congeda la donna adultera con questa consegna: "Va e d’ora in poi non peccare più". Le concede il perdono affinché "d’ora in poi" non pecchi più.

don Luca

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



La croce di Cristo è la sorgente di ogni benedizione e la causa di tutte le grazie

Il nostro intelletto, illuminato dallo Spirito di verità, deve accogliere con cuore libero e puro la gloria della Croce, che diffonde i suoi raggi sul cielo e sulla terra. Con l'occhio interiore deve scrutare il significato di ciò che disse nostro Signore, parlando dell'imminenza della sua passione: «E' giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo» (Gv 12, 23), e più avanti: Ora

l'anima mia è turbata; e che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il Figlio tuo (Gv 12, 27-28). Ed essendosi fatta sentire dal cielo la voce del Padre, che dichiarava: «L'ho glorificato, e di nuovo Lo glorificherò», rispondendo ai circostanti, Gesù disse: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me» (Gv 12, 30-32). O ammirabile potenza della Croce! O ineffabile gloria della passione, in cui troviamo riuniti insieme il tribunale del Signore, il giudizio del mondo e il potere del Crocifisso. Sì, o Signore, tu hai attirato a te tutte le cose, perché ciò che si svolgeva nell'unico tempio della Giudea, sotto il velo di arcane figure, fosse celebrato in ogni luogo e da ogni popolo con religiosità sincera e culto solenne e pubblico. Ora, infatti, più nobile è la gerarchia dei leviti, più augusta la dignità dei presbiteri e più santa l'unzione dei vescovi, perché la tua Croce, sorgente di tutte le benedizioni, è causa di tutte le grazie. Per essa viene elargita ai credenti la forza nella loro debolezza, la gloria nell'umiliazione, nella morte la vita. Ora inoltre, cessata la varietà dei sacrifici materiali, l'offerta unica del tuo corpo e del tuo sangue sostituisce pienamente tutte le specie di vittime, poiché tu sei: il vero Agnello di Dio che togli i peccati del mondo. Così compi in te tutti i misteri, e come unico è il sacrificio, che succede alla moltitudine delle vittime, così unico è anche il regno formato dall'insieme di tutti i popoli. Confessiamo dunque, o miei cari, quanto l'apostolo Paolo, dottore delle genti, ha dichiarato solennemente: «Questa parola è sicura e degna di essere da tutti accolta: Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori» (1 Tm 1, 15). La misericordia di Dio verso di noi è davvero meravigliosa proprio perché Cristo non è morto solo per i giusti e i santi, ma anche per i cattivi e per

gli empi. E, poiché la sua natura divina non poteva essere soggetta al pungolo della morte, egli, nascendo da noi, ha assunto quanto potesse poi offrire per noi. Un tempo infatti aveva minacciato la nostra morte con la potenza della sua morte dicendo per bocca del profeta Osea: «O morte, sarò la tua morte, o inferno, sarò il tuo sterminio» (Os 13, 14). Morendo, infatti, subì le leggi della tomba, ma, risorgendo, le infranse e troncò la legge perpetua della morte, tanto da renderla da eterna, temporanea. «Come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo».

Dai «Discorsi» di san Leone Magno, papa

Vita di Comunità

- **Confessioni:** in settimana prima e dopo le S. Messe feriali oppure facendo richiesta al parroco; **Sabato 9 Aprile** le confessioni sono dalle 15.00 alle 16.30 a **Musso**.
- **Quinta settimana di Quaresima**
Via Crucis:
Mercoledì 6 Aprile, ore 15.00 a **Musso**
Giovedì 7 Aprile, ore 15.00 a **Cremia**
Venerdì 8 Aprile ore 20.30 a **Sorico - Gera Lario**
Preghiera e catechesi: Catechesi Mercoledì 6 Aprile ore 20.45 a **Musso.**
- **Venerdì 8 Aprile**, Via Crucis del vicariato alle 20.30. Ritrovo presso la chiesa di Sorico e conclusione presso il Santuario di Gera Lario.
- **Iniziativa di carità quaresimale.** Nelle chiese parrocchiali saranno presenti dei cesti per raccogliere generi alimentari a lunga scadenza. Saranno poi devoluti al Banco di Solidarietà di Dongo che segue le famiglie bisognose dell'Alto Lago.
- **Domenica 10 Aprile**, Domenica delle Palme. S. Messe con benedizione degli Ulivi:
Sabato 9 Aprile ore 17.00 a **Musso**; Domenica 10 Aprile ore 10.00 a **Pianello** e alle 16.00 a **Cremia** (San Vito). Altre S. Messe: 09.00 a **Musso** e 18.00 a **Pianello**
- **Domenica 10 Aprile**, ore 14.30 presso l'Oratorio di **Pianello** i bambini della Scuola dell'Infanzia presenteranno canti e poesie. Farà seguito il "Tombolone" .
- **Un aiuto per l'Ucraina.** La nostra Comunità Pastorale aderisce alla iniziativa della Caritas diocesana a sostegno della Caritas Ucraina e delle Caritas dei Paesi in prima linea nella accoglienza dei profughi. Si segnala qui sotto l'IBAN (c/c Credito Valtellinese) per il versamento: IT 95 F 05216 10900 0000 0000 5000 intestato a Caritas diocesana di Como – Viale Battisti, 8 22100 Como. Causale: Emergenza Ucraina. Oppure si possono devolvere delle offerte consegnandole direttamente al parroco (con busta chiusa e dicitura **Pro Ucraina**) e poi si disporrà un unico versamento.

Calendario settimanale

Domenica 3 Aprile V Domenica di Quaresima viola	09.00	Musso	<i>Bertera Maddalena (legato)</i>
	10.00	Pianello	<i>Crespino, Gianmario, Ada e Oreste</i>
	11.00	Musso	<i>Giovanni e fam.</i>
	11.00	Cremia (Oratorio)	<i>Manzi Marisa</i>
	18.00	Pianello	<i>Maffia Cristina (consorelle)</i>
Lunedì 4 Aprile Feria V settimana Quaresima viola	10.00	Musso	<i>Funerale Salice Giovanni</i>
	15.00	Pianello	<i>Funerale Angelinetta Margherita</i>
Martedì 5 Aprile Feria V settimana Quaresima viola	16.00	Pianello (Madonna della neve)	<i>Ambrogio e Savina</i>
Mercoledì 6 Aprile Feria V settimana Quaresima viola	09.00	Cremia (Oratorio)	<i>Edwige, Isidoro, Angelo</i>
	15.00	Musso	Via Crucis
	20.45	Musso	Catechesi
Giovedì 7 Aprile Feria V settimana Quaresima viola	15.00	Cremia (Oratorio)	Via Crucis
	17.00	Musso (San Rocco)	<i>Deff. fam. Conti/Caligari</i>
Venerdì 8 Aprile Feria V settimana Quaresima viola	08.30	Pianello	<i>Padre Filippo e Padre Silvano</i>
	20.30	Sorico - Gera Lario	Via Crucis vicariale
Sabato 9 Aprile rosso	17.00	Musso	<i>Francesco e figli - Carlo e Fiorinda</i>
Domenica 10 Aprile Le Palme rosso	09.00	Musso	<i>Bruno Comi e Musati Marco</i>
	10.00	Pianello	<i>Deff. fam. Spinola</i>
	16.00	Cremia (San Vito)	<i>Graziella, Pio, Sofia, Mario e Maria - Gina, Aurelio, Elsa, Maria, Elisa, Vasco</i>
	18.00	Pianello	<i>Bruni Roberto</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanelle.it

mail: info@comunitasanluigiguanelle.it